



COMUNE SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA

PROVINCIA DI VERONA

N° 57 Registro Delibere

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

adunanza **Straordinaria** di **prima convocazione** - seduta **pubblica**

Oggetto: Tributo per i servizi indivisibili (TASI). Conferma aliquote anno 2018.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **17.00** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1 Zorzi Roberto Albino	X		10 Damoli Laura	X	
2 Ambrosi Renzo	X		11 Bonazzo Emanuele	X	
3 Procura Silvano	X		12 Grasso Andrea	X	
4 Destri Matteo	X		13 Pellegrini Bianca		X
5 Cazzadori Laura	X		14 Padovani Davide	X	
6 Zanotti Evita	X		15 Toffalori Pier Luigi	X	
7 Aldegheri Alberto	X		16 Sartori Paola		X
8 Fiorio Sara	X		17 Selmo Marco		X
9 Riolfi Emily	X				
			Totale Presenti / Assenti	14	3

Il Sig. Zorzi Roberto Albino nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Assiste alla adunanza il Dott. Spagnuolo Massimiliano Segretario Comunale del Comune il quale provvede alla redazione del presente verbale.

L'assessore **Zanotti Evita** introduce il punto all'ordine del giorno.

Il consigliere **Toffalori Pierluigi** ritiene, come ribadito in altre occasioni, che non vale la pena tenere in piedi questa tassa, visto il suo gettito irrisorio. E' una tassa da eliminare che crea solo maggiore burocratizzazione. Annuncia il voto contrario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Atteso che l'imposta Unica comunale è composta da:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale e dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni e a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

Richiamati i commi 675, 676, 677, 678 e 683, dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 i quali in merito alla TASI prevedono:

- comma 675 - la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU;
- comma 676 - l'aliquota di base è pari all'1 per mille; i Comuni possono ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- comma 677 - il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili (6 per mille per l'abitazione principale); per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- comma 677 (modifiche apportate dall'art. 1, comma 1, letta a), del D.L. 06.03.2014, convertito con modificazioni dalla Legge 02.05.2014, n. 68) - per l'anno 2014 possono essere superati i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico dell'imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- comma 678 - per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della TASI non può eccedere l'1 per mille;
- comma 683 - il consiglio comunale deve approvare le aliquote TASI, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione; le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30.11.2017 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2018 nelle seguenti misure:

- 10,00 per mille aliquota ordinaria (per tutti gli immobili comprese le aree edificabili);
- 4,5 per mille per l'abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze;

Visto l'art.1, comma 14, della Legge 28.12.2015, n. 208 che prevede l'abolizione del pagamento della TASI, dell'abitazione principale del possessore, tranne che per le categorie catastali A/1 - A/8 e A/9;

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033/2014 del 28.02.2014 con la quale è stata comunicata l'attivazione, a decorrere dal 03 marzo 2014, della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe in materia di imposta unica comunale (IUC) attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Visto che l'articolo 8 del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) prevede che il Consiglio Comunale, nella deliberazione di approvazione delle aliquote, determini annualmente il costo dei servizi indivisibili indicati nella tabella 1) allegata allo stesso;

Verificato che il costo presunto anno 2018, indicato a fianco di ciascun servizio di cui al seguente elenco, corrisponde agli stanziamenti del Bilancio 2018, in corso di approvazione nella presente seduta consiliare:

SERVIZIO	Titolo 1 Missioni e programmi	COSTO STANZ. BIL. 2018
Gestione beni demaniali e patrimoniali	1.05	150.558,00
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	1.07	152.504,00
Polizia locale e amministrativa (al netto € 75.000,00 proventi da sanzioni C.D.S.)	3.01	153.946,00
Attività culturali	5.02	82.885,00
Sport e tempo libero	6.01	173.920,00
Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.01	31.366,00
Urbanistica e assetto del territorio	8.01	25.993,00
Protezione civile	11.01	13.817,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.02	82.544,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	12.09	65.870,00
TOTALE		933.403,00

Rilevato che il Comune ha impostato una manovra tributaria in grado di armonizzare, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge, l'imposizione sugli immobili derivante dall'IMU e dalla TASI, che ha comportato di fatto l'applicazione di un unico tributo su uno stesso immobile, con l'obiettivo di semplificare gli adempimenti fiscali di imprese e cittadini, garantendo nel contempo una gestione efficiente ed efficace delle due componenti della IUC, nell'ottica del massimo contenimento della pressione fiscale, compatibilmente con le esigenze di bilancio dell'Ente,

Visto altresì l'art.1, comma 14 della Legge 28.12.2015, n. 208 che prevede l'abolizione del pagamento TASI dell'abitazione principale escluse le categorie catastali A/1 – A/8 e A/9;

Visto il "Regolamento per l'Istituzione e l'applicazione del tributo sui servizi (TASI)", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27, del 31.07.2014, esecutiva;

Visto anche il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 25.10.2012, esecutiva, e, in particolare l'art. 3 "Definizione di abitazione principale, fabbricati ed aree fabbricabili" e l'art. 7 "Equiparazione all'abitazione principale";

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 31.03.2016 di determinazione delle aliquote TASI anno 2016;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 31.01.2017 di determinazione delle aliquote TASI anno 2017;

Ritenuto di dover mantenere invariate per l'anno 2018 le aliquote determinate per l'anno 2017, con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 2/2017, come segue:

- ❖ 1 per mille:
 - abitazione principale e relative pertinenze, come definita ai fini IMU alle sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- ❖ 0 per mille per tutte le altre tipologie di immobili comprese le aree edificabili;

Visti:

- l'articolo 42 del D.Lgs. 267/2000;
- la Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014);
- la Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);
- la Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- la Legge 11.12.2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017);
- il D.L. 06.03.2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02.05.2014, n. 68;
- il D.L. 09.06.2014, n. 88;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa in forma palese (per alzata di mano) nelle forme di legge, con il seguente esito:

- presenti n. 14 - favorevoli n. 11- contrari n. 1 (Toffalori)- astenuti n.2 (Aldegheri-Padovani).

DELIBERA

1. di confermare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, le seguenti aliquote del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), per l'anno 2018:

- ❖ 1 per mille:
 - abitazione principale e relative pertinenze, come definita ai fini IMU alle sole categorie catastali A/1 – A/8 e A/9;
 - ❖ 0 per mille per tutte le altre tipologie di immobili comprese le aree edificabili;
2. di determinare il costo dei servizi indivisibili per l'anno 2018, alla cui copertura concorre l'applicazione della TASI, secondo la seguente tabella:

SERVIZIO	Titolo 1 Missioni e programmi	COSTO STANZ. BIL.2016
Gestione beni demaniali e patrimoniali	1.05	150.558,00
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	1.07	152.504,00
Polizia locale e amministrativa (al netto € 75.000,00 proventi da sanzioni C.D.S.)	3.01	153.946,00
Attività culturali	5.02	82.885,00
Sport e tempo libero	6.01	173.920,00
Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.01	31.366,00
Urbanistica e assetto del territorio	8.01	25.993,00
Protezione civile	11.01	13.817,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.02	82.544,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	12.09	65.870,00
TOTALE		933.403,00

prendendo atto che il gettito TASI 2018 stimato in € 2.120,00 copre lo 0,23% del costo dei servizi indivisibili di cui all'elenco;

3. di dare atto che in applicazione alle aliquote succitate è rispettato il vincolo normativo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non deve essere superiore, per ciascuna tipologia di immobile, all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;
4. di dare atto che le aliquote stabilite ai commi precedenti, decorrono dal 1° gennaio 2018 e le stesse, in mancanza di ulteriori provvedimenti deliberativi, si intendono prorogate di anno in anno ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;
5. di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs 267/2000, costituisce allegato al Bilancio finanziario 2018/2020, in corso di approvazione;
6. di provvedere all'invio telematico della presente deliberazione tariffaria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e secondo le modalità previste dallo stesso Ministero con nota prot. n. 4033/2014 del 28.02.2014;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, al fine di dare immediata attuazione al presente provvedimento, a seguito di separata votazione espressa in forma palese (per alzata di mano), con il seguente esito:
presenti n. 14 - favorevoli n. 11 - contrari n. 1 (Toffalori) - astenuti n.2 (Aldegheri-Padovani).

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Zorzi Roberto Albino

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Spagnuolo Massimiliano

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

REFERTO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000)

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI

dott. Pinali Luca

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI

dott. Pinali Luca

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

